

Oggetto: Oggetto: Criticità del commercio cittadino e mancanza di una strategia di rilancio per

Rovigo – Richiesta interventi concreti

Mittente: Antonio Rossini

INTERPELLANZA

Al Sindaco del Comune di Rovigo

Agli Assessori competenti

Oggetto: Criticità del commercio cittadino e mancanza di una strategia di rilancio per
Rovigo – Richiesta interventi concreti

Premesso che:

1. I commercianti di Rovigo denunciano da tempo una situazione di stallo. “Oltre a invecchiare – affermano – faremo in tempo a morire, aspettando che qualcuno abbia davvero a cuore la rinascita di questa città”.

Per i commercianti bastano 3 giorni di ponte per andare in apnea, cercando di non affogare economicamente sperando nei pochi clienti rimasti, mentre tanti altri hanno già scelto di andarsene altrove, dove trovano validi motivi per fare una passeggiata in altre città accoglienti con eventi di qualità.

2. Da oltre 10 anni Rovigo perde abitanti, imprese, turismo e i giovani migliori che forma e poi regala ai territori contermini con cui è costretta a competere.

3. Si assiste a una decrescita progressiva e continua, che ha responsabilità precise nelle amministrazioni pubbliche e private locali, settoriali, culturali, sociali e sindacali, prive di un progetto e di strumenti di crescita e sviluppo economico, culturale, sociale, turistico, logistico e attrattivo del territorio.

4. Manca un brand identitario territoriale e una politica di marketing urbano seria, concreta e permanente. L'azione amministrativa si limita a ordinaria gestione e a manutenzione insufficiente, senza aggregare i fattori di sviluppo identitario, culturale, turistico e abitativo che aumentano la qualità della vita e l'attrattività esterna.

Considerato che:

1. Il confronto con città vicine come Ferrara e Padova evidenzia un divario crescente in termini di capacità di attrazione, cura del centro, eventi e politiche per il commercio.

2. Senza la frequentazione gli stessi rodigini e un turismo vero, concreto e senza una visione di lungo periodo, Rovigo rischia di diventare una “gigantesca casa di riposo”, come temono gli stessi cittadini.

3. I commercianti chiedono fatti, non pedine spostate tra assessorati, né interventi spot legati solo al “panem et circenses” o al recupero parziale di immobili.

Tutto ciò premesso e considerato, si interpellano il Sindaco e la Giunta per conoscere:

1. Quali misure concrete e urgenti l'Amministrazione intende adottare per sostenere i commercianti del centro e delle periferie, oltre ai contributi ordinari, con azioni strutturali di marketing urbano e attrazione di flussi turistici?

2. Se è prevista la definizione di un Brand identitario di Rovigo e un piano permanente di Brand-Marketing territoriale, come già sperimentato con successo in altre città della regione.

3. Quali strategie sono state messe in campo per fermare la perdita di imprese e giovani, valorizzando logistica, cultura, turismo naturalistico e artistico come fattori di crescita aggregata?

4. Se l'Amministrazione ritiene che l'attuale modello di gestione, basato su interventi settoriali e discontinui, sia sufficiente a invertire il trend di decrescita, o se intende avviare un progetto complessivo di rilancio con obiettivi, tempi e risorse dedicate, e nel caso, in concreto quali sarebbero?

Rovigo, 5 giugno 2026
Antonio Rossini
Capogruppo "Noi per Rovigo"

--